

HANSEL E GRETEL

Tanto tempo fa, ai margini di un grande bosco fitto e profumato di resina, vivevano due fratellini: Hansel, sveglio e curioso, e Gretel, dolce ma molto coraggiosa.

Abitavano in una piccola casa di legno con il loro papà, un povero taglialegna, e la matrigna, che spesso era di cattivo umore.

Una sera, mentre i bambini erano a letto, Hansel sentì la matrigna parlare sottovoce: “Non abbiamo più cibo” disse lei. “Dobbiamo portarli nel bosco e lasciarli lì.”

Hansel sussurrò a Gretel: “Non piangere, sorellina. Ho un’idea.”



Quella notte uscì in punta di piedi e raccolse sassolini bianchi che brillavano alla luce della luna. Il mattino dopo camminarono nel bosco. Gretel tremava un po'.

“Hansel, ho paura.”

“Fidati di me” rispose lui sorridendo, lasciando cadere i sassolini uno a uno.

Quando si fece buio e rimasero soli, Gretel stava per piangere.

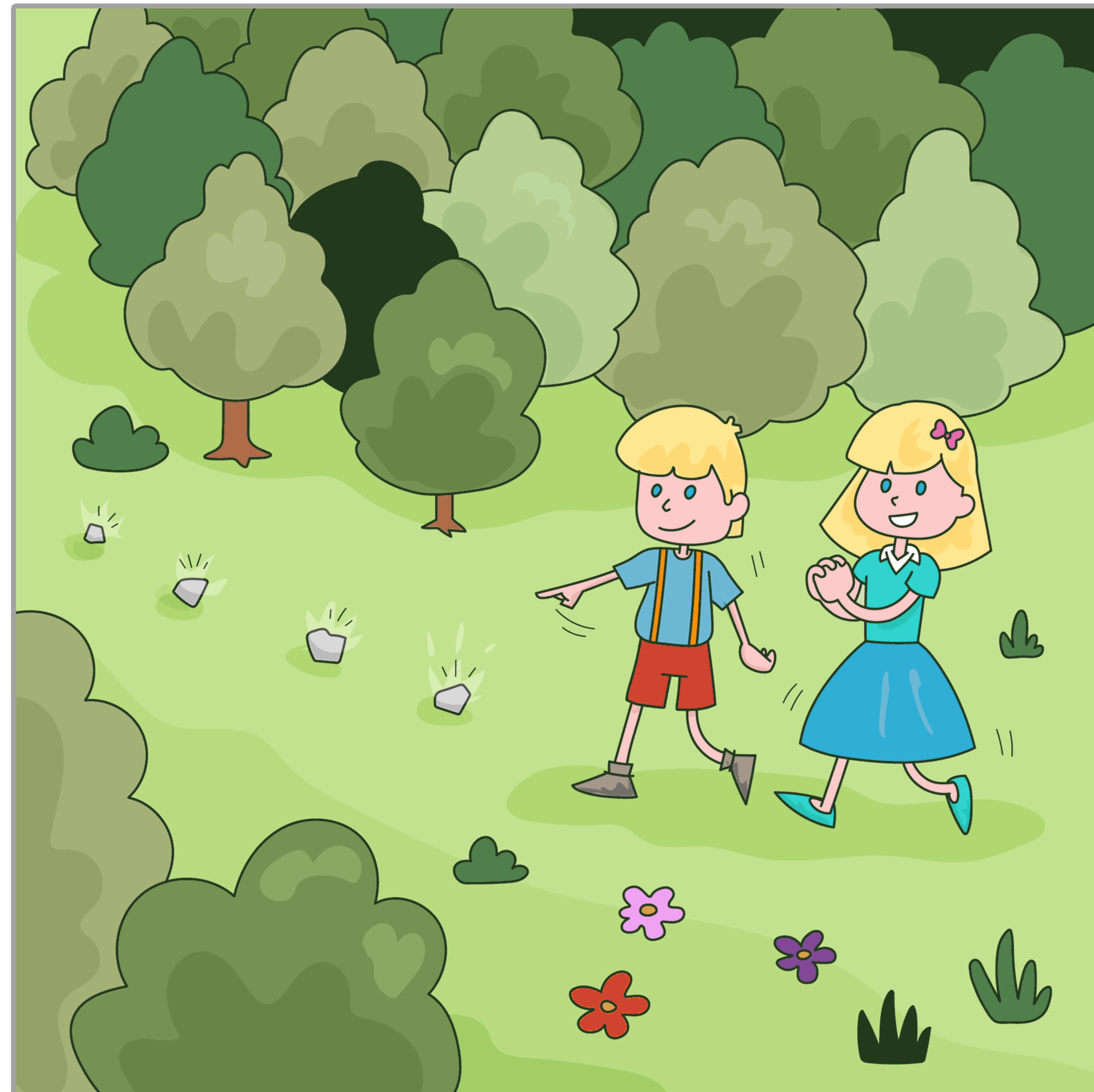
“Guarda!” disse Hansel. “I sassolini!”

Brillavano come stelle e li guidarono fino a casa. La matrigna, però, non rinunciò.

Qualche giorno dopo li portò di nuovo nel bosco. Questa volta Hansel aveva solo briciole di pane.

“Andrà tutto bene” disse a Gretel.

Ma gli uccellini mangiarono le briciole e i due fratellini si persero davvero.



Camminarono a lungo.
“Ho fame” disse Gretel con voce stanca.
“Anch’io... ma guarda laggiù!” esclamò Hansel.
Davanti a loro c’era una casetta fatta di pane,
zucchero e caramelle.
“È un sogno?” chiese Gretel.
“Se lo è, è il sogno più buono del mondo!” rise
Hansel.

Mentre mangiavano, una vocina disse:
“Chi rosicchia la mia casetta?”

Uscì una vecchietta con un sorriso gentile.
“Entrate, bambini, vi offrirò qualcosa di caldo.”



Ma quella vecchia era una strega cattiva.

Rinchiuse Hansel in una gabbia decisa a ingrassarlo per poi mangiarlo per primo e costrinse Gretel a lavorare tutto il giorno...

“Diventerai bello grasso!” rise.

Ogni giorno gli diceva: “Fammi vedere il dito!”

Hansel, però, era furbo: quando la strega gli chiedeva di mostrare il dito per vedere quanto era ingrassato, lui porgeva un ossicino.

“Ancora magro!” brontolava la strega.



Gretel doveva lavorare tutto il giorno, ma pensava a un piano.

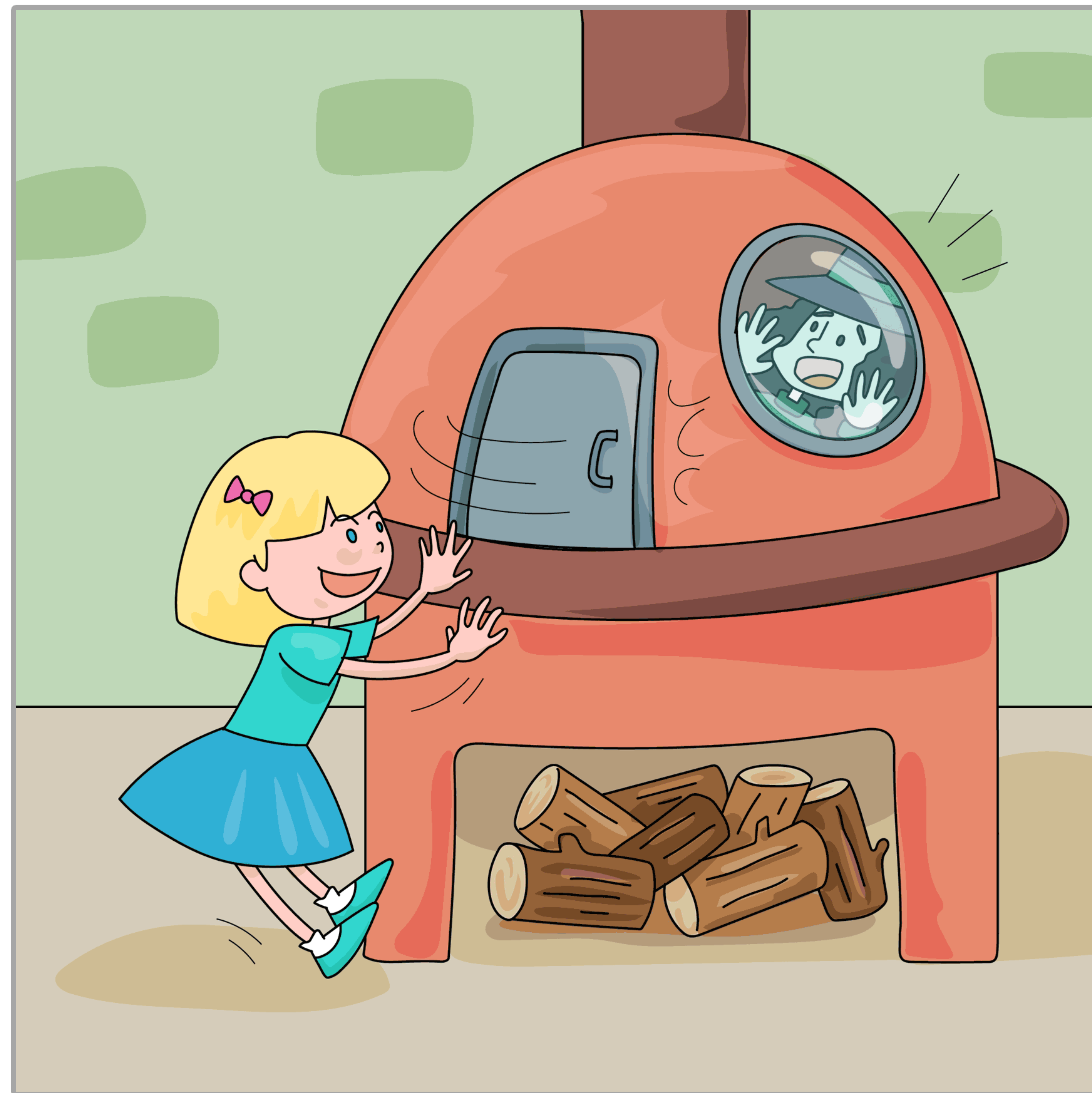
Un giorno la strega disse:
“Accendi il forno!”

Gretel finse di non capire.

“Non so come si fa... puoi mostrarmi?”

Quando la strega si chinò, Gretel la spinse dentro e chiuse lo sportello.

«Hansel, sei libero!» gridò.
I due si abbracciarono felici.



Liberi finalmente, Hansel e Gretel trovarono nella casa della strega un vero e proprio tesoro fatto di oro e gioielli, li infilarono in un sacco e fuggirono dal bosco. Dopo tanto camminare, riconobbero la loro casa.

“Papà!” gridarono.

Il papà li accolse con lacrime di gioia e abbracci pieni d’amore rivelandogli che la matrigna era morta. Poi disse: “Pensavo di avervi persi per sempre!”

Da quel giorno non mancò più nulla. Hansel e Gretel avevano imparato che con intelligenza, coraggio e amore si può superare anche il bosco più buio.

